



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CONDUZIONE DI ORTI COMUNALI

Modificato con deliberazione C.C. n. 11 del. 31/3/2016





COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

ART.1

Definizione

1. Il presente regolamento disciplina l'assegnazione, la gestione e l'uso di piccoli appezzamenti di terreno, collocati in aree di proprietà comunale, da assegnare ai cittadini richiedenti, affinché li adibiscano a "orti sociali", senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

Gli orti sono allocati in aree di proprietà comunale e sono previsti di dimensioni di circa 40 mq, per un totale di 51 orti;

2. Oltre ai singoli orti, all'interno dell'area sono ricavati spazi sociali comuni necessari per:

- Passaggi pedonali di accesso agli orti;
- Ricovero di attrezzi e le aree comunali per la socializzazione;
- Eventuali cassonetti dell'immondizia.

ART.2

Finalità

1. L'assegnazione ai cittadini, in concessione in uso gratuito, di appezzamenti di terreno da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà dell'Amministrazione Comunale di stimolare e agevolare l'impegno del tempo libero dei cittadini residenti nel Comune in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale.
2. Dette coltivazioni ortive, che non hanno, né devono avere lo scopo di lucro, rappresentano una vera e propria opportunità sociale per i cittadini residenti; tali attività forniscono esclusivamente prodotti da destinare al consumo familiare, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la terra, la natura e la trasmissione di conoscenze tecniche naturali di coltivazione
3. Gli orti hanno inoltre la finalità di promuovere il benessere della collettività, la cultura del consumo consapevole e consentire un'integrazione al reddito per le famiglie indigenti.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

ART.3

Requisiti per la concessione

Potranno presentare la domanda di concessione di un orto i soggetti appartenenti a una delle seguenti categorie, ed obbligatoriamente in possesso dei relativi requisiti:

CATEGORIA A "Orti per anziani":

- a) essere residenti nel Comune di Sant'Agata Bolognese;
- b) aver compiuto 65 anni o essere in pensione al momento della presentazione della domanda;
- c) non avere a disposizione altro appezzamento di terreno coltivato ad orto né di proprietà né affidato a qualunque titolo nel territorio comunale di Sant'Agata Bolognese o in altri comuni;
- d) essere in grado di coltivare personalmente l'orto, anche con l'aiuto di un componente del proprio nucleo familiare.

CATEGORIA B "Orti per famiglie e/o persone singole":

- a) essere residenti nel Comune di Sant'Agata Bolognese;
 - b) non avere a disposizione altro appezzamento di terreno coltivato ad orto né di proprietà né affidato a qualunque titolo nel territorio comunale di Sant'Agata Bolognese o in altri comuni;
- Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione di orto.

CATEGORIA C "Orti a disposizione del Comune" :

Il comune, si riserva di tenere a disposizione fino a 2 orti da assegnare in considerazione di esigenze evidenziate dal Servizio Sociale e dagli Istituti Scolastici di Sant'Agata Bolognese, per programmi educativi organizzati dalle scuole del territorio comunale o da altri servizi con finalità pedagogiche.

ART.4

Ripartizione degli orti fra le categorie

1. Gli orti saranno concessi in via indicativa in quota parte alle suddette categorie, ed in particolare nello specifico:
- 1. CATEGORIA A "Orti per anziani": N. 33 Orti
 - 2. CATEGORIA B "Orti per famiglie/persone singole": N. 16 Orti



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

3.CATEGORIA C "Orti per il Comune": fino a N.2 Orti

2. Riguardo ai soggetti appartenenti alle categorie A e B il possesso dei requisiti prescritti sarà comprovato mediante autodichiarazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle dichiarazioni effettuate.

3. Il bando stabilirà la modalità per l'assegnazione degli orti liberi. Ogni nucleo familiare avrà in gestione un solo orto, di conseguenza solo uno dei membri potrà farne richiesta.

ART. 5

Procedura di concessione degli orti

1 - La concessione degli orti è effettuata in base all'esito delle graduatorie, secondo le ripartizioni delle categorie A e B, formate a conclusione di apposito bando aperto da pubblicarsi all'albo pretorio e sul sito internet del Comune per almeno dieci giorni.

2 - Le graduatorie relative a ciascuna delle due categorie soggettive A e B, specificate nell'art. 3, sono formate applicando i criteri specificati nell'art. 8 ed approvati con apposita determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;

3 - La concessione del singolo orto è effettuata nella forma di comodato d'uso gratuito. Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;

4 - L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rientrare in possesso dell'appezzamento assegnato in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, dandone preavviso di tre mesi all'assegnatario.

ART. 6

Modalità e durata della concessione

1 - La concessione per le categorie A e B, ha la durata di cinque (5) anni. Sussiste la possibilità di anticipata disdetta da parte dell'assegnatario entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Al fine di avere un termine omogeneo relativamente alla durata degli appezzamenti di cui all'art.1 del presente regolamento, le



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

assegnazioni degli orti già conferiti in forza del precedenti regolamenti avranno durata di cinque anni a decorrere dall'esecutività della delibera di approvazione del presente regolamento.

2 - L'ufficio, verificherà la corretta conduzione dell'orto nei cinque anni di gestione sulla base delle norme contenute nel presente regolamento.

3 - L'orto concesso non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Non è mai ammesso il rinnovo tacito; da tre mesi prima del termine dell'assegnazione, il conduttore potrà ripresentare nuova domanda da inserirsi nella graduatoria aperta e, se otterrà nuovamente l'assegnazione, potrà optare per rimanere nell'orto precedentemente condotto.

4 - In caso di assenza prolungata, superiore a 6 mesi, per vacanza, malattia o altro, l'assegnatario è tenuto a comunicare la propria temporanea assenza all'Ufficio competente e deve fornire apposita delega che consenta l'eventuale presenza temporanea nell'orto di un'altra persona. Qualora per motivi personali non sia possibile garantire la coltivazione dell'orto, è fatto obbligo all'assegnatario di darne comunicazione all'Ufficio comunale, che provvederà, se del caso, ad una nuova concessione ad altro richiedente avente diritto in base alla graduatoria.

5 - In caso di revoca dell'assegnazione, di decadenza o di rinuncia da parte di un assegnatario, subentra nell'assegnazione il primo dei richiedenti non assegnatari presenti in graduatoria.

ART.7

Graduatoria: approvazione, pubblicazione e validità

1 - Le graduatorie di assegnazione degli orti, dopo l'approvazione, vengono pubblicate all'Albo Pretorio on line del Comune.

2 - Le graduatorie non hanno scadenza e vengono aggiornate di norma con cadenza trimestrale e saranno utilizzate per la concessione di orti disponibili a seguito di eventuali rinunce dei concessionari ovvero per la concessione di eventuali orti aggiuntivi individuati dall'Amministrazione. In tal caso, oltre che nel caso di decesso dell'assegnatario, gli orti disponibili verranno assegnati solo per il periodo rimanente per come stabilito nella concessione all'originario assegnatario.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

3 - L'Amministrazione si riserva di modificare, mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale, i criteri relativi alla consistenza e alla distribuzione degli orti, nonché la possibilità, nel caso che rimangono orti disponibili in una categoria, di assegnarli ai richiedenti collocati nella graduatoria dell'altra categoria.

ART. 8

Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione

1 - Ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'art. 3, alle domande di concessione di un orto sarà assegnato un punteggio in base ai criteri specificati nei commi successivi.

2 - **CATEGORIA A** - "Orti per anziani" - punteggio massimo: 25 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Fascia d'età	65>70 anni	2
	71> 75 anni	4
	Oltre 76 anni	7
Fragilità Sociale (punteggio cumulabile)	Disagio sociale*	5
	Patologia Invalidante**	5
	Nucleo monoparentale/coppia di anziani soli	1
Condizioni Economiche valutate attraverso Attestazione I.S.E.E.	da 0 a 4.000 Euro	7
	da 4.001 a 8.000 Euro	5
	da 8.001 a 12.000 Euro	3
	Da 12.001 a 16.000 Euro	2
	Oltre 16.000 Euro	1

*Per disagio sociale s'intende un nucleo valutato dai servizi sociali

**La patologia invalidante deve essere certificata ai sensi di legge.

In caso di parità di punteggio si considera l'età più elevata.

3 - **CATEGORIA B** - "Orti per famiglie e/o persone singole" -
punteggio massimo: 24 punti.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Condizioni Economiche valutate attraverso Attestazione I.S.E.E.	da 0 a 4.000 Euro	7
	da 4.001 a 8.000 Euro	5
	da 8.001 a 12.000 Euro	3
	Da 12.001 a 16.000 Euro	2
	Oltre 16.000 Euro	1
Numero componenti nucleo familiare	Più di 4 componenti	6
	4 componenti	4
	3 componenti	2
	Nucleo monoparentale / n. 2 componenti	1
Fragilità sociale (punteggio cumulabile)	Perdita lavoro e/o riduzione attività lavorativa	6
	Situazione di Handicap certificato di uno dei componenti del nucleo familiare	2
	Tipologie di fragilità socio/assistenziale valutate dall'assistente sociale	3

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza :

- il nucleo familiare più numeroso
- ISEE più bassa.

ART. 9

Partecipazione diretta degli assegnatari alla gestione degli orti

1.L'Amministrazione Comunale convocherà almeno un'assemblea all'anno degli assegnatari di orti in cui verranno nominati, tra tutti gli assegnatari e a maggioranza assoluta dei voti, due persone quali rappresentanti che svolgeranno funzioni di coordinatore e vice-coordinatore, per i quali la durata dell'incarico sarà di un anno.

2.Il coordinatore ed il vice-coordinatore si incontreranno periodicamente, a seconda dei problemi derivanti dalla conduzione dell'area destinata ad orti ed avranno i seguenti compiti:

- mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

- segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempimento dei concessionari e gli eventuali comportamenti che richiedano l'adozione di provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni concessionario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione e del ricovero degli attrezzi;
- convocare l'Assemblea dei concessionari;
- svolgere le eventuali ulteriori attività decise dall'Assemblea, previo nulla osta dei competenti uffici comunali.
- I singoli concessionari hanno l'obbligo di vigilare sulla corretta applicazione delle presenti e di segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno degli orti al Coordinatore, il quale provvederà alla conseguente comunicazione al Servizio Sociale del Comune, per il seguito di competenza.

ART.10

Responsabilità e controversie

1 - I concessionari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza e a rimborsare all'Amministrazione comunale eventuali spese sostenute per il ripristino.

2 - Il concessionario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione comunale e/o di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.

L'Amministrazione comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto concesso.

3 - L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, che si verifichino negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto da parte del concessionario o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

ART. 11

Riparto delle spese per le categorie A e B



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

1 - L'Amministrazione richiederà, a titolo di rimborso delle spese sostenute, un contributo annuale forfettario a tutti gli assegnatari, pari a 15 euro.

La somma deve essere versata entro tre mesi dalla data di avvenuta consegna dell'orto; per gli anni successivi la somma dovrà essere corrisposta entro il 31 marzo.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria (esempio: pulizia pozzo ecc.) verrà richiesto agli assegnatari una quota di rimborso che verrà stabilita dalla Giunta Comunale.

2. Nei casi di interruzione, decadenza, revoca e cessazione per qualunque altro motivo della concessione i versamenti di cui al presente articolo non verranno in ogni caso rimborsati.

ART.12

Disdetta e rinuncia

Eventuali rinunce o disdette dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo da consentire all'Amministrazione Comunale di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

ART.13

Decesso dell'assegnatario ed eventuale subentro

1 - In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge o convivente, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, in caso contrario verrà riassegnato sulla base della graduatoria. L'Ufficio Comunale competente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, effettua la variazione di intestazione dell'orto, fermi restando la condizione e i termini di scadenza dell'assegnazione originariamente previsti.

2 - In ogni caso, dopo il decesso dell'assegnatario, l'orto resta a disposizione dei familiari, per il raccolto dei frutti nei 60 giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

ART.14

Decadenza dell'assegnazione



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

La mancata coltivazione del lotto di terreno, verificata previa segnalazione del coordinatore o del vice-coordinatore, per un periodo superiore a 3 mesi e l'inosservanza delle norme per la conduzione, danno luogo alla decadenza dell'assegnazione da pronunciarsi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora si riscontri l'inosservanza delle condizioni riportate agli articoli 8, 9 e 11 del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale procede alla decadenza della assegnazione.

ART.15

Revoca dell'assegnazione

1 - L'Amministrazione Comunale mantiene la proprietà delle aree assegnate e si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso, pur con adeguato preavviso agli orticoltori, stabilito nel termine ordinario di sei mesi.

In tale caso l'assegnazione viene revocata senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

2 - Il Comune provvederà alla revoca della concessione nei casi stabiliti nel successivo articolo 16, comma 2.

3 - La concessione dell'orto comunale potrà essere revocata inoltre per motivi di carattere generale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi o per variazioni urbanistiche o per altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientra nella piena disponibilità del Comune.

4 - La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.

5 - Sono fatti salvi i regolamenti comunali e le leggi vigenti per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse e l'applicazione delle relative sanzioni.

ART.16

Norme per la conduzione degli orti e obblighi del concessionario

1. Il concessionario per la conduzione degli orti dovrà rispettare le norme seguenti:

a) L'orto non è cedibile e né trasmissibile ad altri sotto nessuna forma.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

b) L'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare e l'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita.

c) Non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della coltivazione frutticola e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione.

d) L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno concesso.

e) L'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione - per il solo periodo invernale - di serre, con una altezza dal suolo non superiore a mt. 2. Dette installazioni dovranno essere realizzate nel massimo rispetto della normativa in materia di sicurezza e di pubblica incolumità, al fine di evitare eventuali danni a terzi, che, nel caso, verranno posti a carico dell'assegnatario responsabile.

f) E' vietato l'uso di prodotti altamente inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.), che possano arrecare danno all'ambiente.

g) I rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio previsto nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica ecc.).

h) Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e vacuo da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno, salvo i 60 giorni previsti dall'Art. 12 comma 2

2. Il concessionario, inoltre, si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

A. Mantenere l'orto di pertinenza in stato decoroso.

B. Usare l'eventuale deposito comune solo per il ricovero degli attrezzi.

C. Munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale che potrà essere custodita nell'eventuale deposito.

D. Tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti, ecc.: a tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo.

E. Consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi.

F. Non modificare/e limitare le delimitazioni dei lotti.

G. Non danneggiare in alcun modo gli altri orti.

H. Mantenere un comportamento corretto verso gli altri assegnatari.

I. Non danneggiare e fare buon uso dell'impianto di irrigazione.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

- J. L'uso dell'acqua di irrigazione dovrà essere limitato alla stretta necessità in base alle colture praticate. Episodi ripetuti di consumo immotivato potranno comportare la revoca dell'affidamento dell'orto.
 - K. Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro.
 - L. Non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari.
 - M. Contenere l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni.
 - M. Non allevare o detenere sul lotto animali di qualsiasi specie.
 - N. Non coltivare piante che possano danneggiare o intralciare i vicini assegnatari (mais, girasole, viti, alberi da frutto e piante ad alto fusto, piante infestanti, etc.).
 - O. Mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto di terreno assegnato.
 - P. Conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata.
 - Q. Non accendere fuochi .
3. In caso d'inosservanza, verificata d'ufficio o su segnalazione del coordinatore o del vice-coordinatore anche di una sola delle regole o dei divieti posti nel presente articolo, l'inosservanza stessa sarà formalmente contestata al concessionario. In caso di grave o reiterata inosservanza delle regole sarà avviata la procedura per la revoca della concessione, previo accertamento della stessa in contraddittorio con l'interessato.

ART.17

Azione di controllo del Comune

- 1. L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sulla conduzione degli orti concessi per mezzo di personale incaricato, e/o relazionandosi con il coordinatore o il vice-coordinatore di cui al precedente art. 9 del Regolamento.
- 2. I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza di cui al presente articolo.

ART. 18

Rinvio

- 1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice Civile.